COMUNE DI GROSSO CANAVESE – Città Metropolitana di Torino

VERBALE N. 2 del 26 febbraio 2020

La sottoscritta dott.ssa Lidia Di Vece – revisore unico nominata in data 18 gennaio 2018 è stata chiamata ad emettere il proprio parere su

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

- vista la delibera n. 6 della Giunta Comunale del 26 febbraio 2020

Considerato che
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 stabilisce:
"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, ***annualmente****, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

- Verificato quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, in merito al principio applicato in riferimento alla gestione dei residui;
- Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita

analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti;

- Considerato che, anche a seguito di confronto con il responsabile dell'area tecnica l'Amministrazione ha provveduto ad eliminare definitivamente residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2018 e precedenti per un importo, rispettivamente, di **€ 54.968,62** e di **€ 40.708,73** in quanto sono venuti a mancare i requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto L.vo 18.8.2000, n. 267;
- Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
- vista la proposta di rideterminazione del fondo pluriennale vincolato dopo la suddetta operazione di eliminazione di residui attivi e passivi dell'anno 2018
- acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza, ai sensi dell'art. 49 primo comma del decreto legislativo del 18.08.2000;

- che a seguito degli assestamenti come sopra illustrati, le risultanze contabili risultano essere

RESIDUI ATTIVI:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€	47.922,32
Accertati (provenienti dalle gestione di competenza)	€	197.952,01
Totale	**€**	**245.874,33**

- **RESIDUI PASSIVI**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€	64.294,38
Accertati (provenienti dalle gestione di competenza)	€	597.857,84
Totale	**€**	**662.152,22**

- che le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019-2021 competenza e cassa per complessivi **€ 128.306,46** riguardano economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2020, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2020.
- che sono stati eliminati, con adeguata motivazione, residui attivi provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti per un importo complessivo pari ad **€ 54.968,62**
- che il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2019-2021 ammonta ad **€ 120.000,00** completamente per la parte in conto capitale

- che ai fini della predisposizione del rendiconto il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) alla data del 31 dicembre 2019 sarà aggiornato in un importo complessivo di **€ 13.296,61**
- che sono stati conseguentemente aggiornati gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto revisore

esprime parere positivo

alle operazioni di cui alla proposta in oggetto.

In fede

Torino 26 febbraio 2020